

D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231

CODICE ETICO

Copia № _____

Consegnata a: _____

In data : _____

Edizione	Data	Descrizione	Redazione	Approvazione
01-2018	14/05/2018	Codice Etico	G.Tapetto	

INDICE

PRINCIPI GENERALI

Principi Generali di comportamento

Principio di legalità

Organizzazione

Rispetto

Integrità e trasparenza

Correttezza dell'Amministrazione

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Tutela della concorrenza

Rapporti con i fornitori

Rapporti con i clienti

Rapporti con Istituzioni e pubblici funzionari

Diritti umani e del lavoro

Sicurezza ed Ambiente (sostenibilità)

Contrasto del terrorismo e della criminalità

Rapporti interni

Conflitto d'interessi

1.0 PARTE GENERALE

1.1 Finalità

Il presente Codice Etico (in seguito “Codice”) è una dichiarazione pubblica dell’Azienda Ro.On. srl (in seguito “Azienda”), in cui sono individuati i principi generali e le regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo.

Con il presente Codice, l’Azienda formalizza gli impegni, i principali comportamenti e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività assunte dai soggetti che operano all’interno, all’esterno e per conto dell’Azienda.

L’Azienda adotta il presente Codice Etico come carta dei diritti e dei doveri morali, in un’ottica di responsabilità sociale, cui devono ispirarsi, senza alcuna eccezione, tutti i membri dell’Organizzazione stessa (soci, amministratori, consulenti, partner, fornitori) nei rapporti sia interni sia esterni e per la realizzazione della Missione Aziendale.

Con il Codice Etico l’Azienda fa proprie le Leggi dell’Unione Europea, la Costituzione e le Leggi nazionali.

Il presente Codice non si sostituisce né si sovrappone alle leggi e alle altre fonti normative esterne ed interne; rappresenta, invece, un documento che integra e rafforza i principi contenuti in tali fonti con specifico riferimento al profilo etico dei comportamenti aziendali.

L’insieme delle misure e delle procedure preventive e disciplinari idonee a ridurre il rischio di commissione di reati all’interno dell’organizzazione aziendale, sono previste e descritte nel “Modello di organizzazione, gestione e controllo” (in seguito “MOG”), ai sensi del D.lgs. 231.

Il presente Codice ha lo scopo di configurare l’indirizzo etico dell’agire dell’Azienda e dei suoi esponenti; le sue disposizioni sono vincolanti, senza alcuna eccezione, per i comportamenti di tutti coloro che partecipano all’organizzazione dell’Azienda e, quindi:

- degli amministratori,
- dei dipendenti,
- dei collaboratori,
- delle controparti contrattuali,

e di chiunque instauri, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, un rapporto con l’Azienda (di seguito collettivamente individuati come “portatori d’interesse”).

Il presente Codice Etico è da considerare quale strumento utile a preservare il valore e l’integrità dell’Azienda nel tempo. È un insieme di principi positivi e di regole di comportamento che la

nostra Organizzazione ha scelto volontariamente di adottare e rendere pubblico come concreta espressione dei suoi propositi verso i propri portatori d'interesse.

Del Codice viene data ampia diffusione interna mediante affissione in luogo accessibile a tutti, è messo a disposizione di qualunque interlocutore dell'Azienda e pubblicato nel proprio sito web. Conoscere a fondo il Codice Etico è quindi un dovere, così come è un dovere applicarlo. La reputazione e il successo dell'Azienda sono il frutto dell'attenzione di tutti e di ciascuno, insieme.

1.2 Ambito di applicazione e portatori di interesse

Il Codice intende, in particolare, indirizzare la condotta dell'Azienda alla fiducia nei confronti dei portatori d'interesse, cioè di quelle categorie di individui, gruppi e istituzioni il cui apporto risulti necessario per la realizzazione della missione aziendale e/o i cui interessi siano influenzati direttamente o indirettamente dalle attività dell'Azienda.

Le norme del Codice si applicano a tutti i dipendenti, senza alcuna eccezione, e a tutti coloro che direttamente o indirettamente instaurano rapporti con l'Azienda:

- agli amministratori;
- ai componenti dell'OdV;
- ai dipendenti e collaboratori;
- a ogni altro soggetto - privato o pubblico, persona fisica o giuridica - che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaura, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione od opera nell'interesse dell'Azienda.

Gli amministratori e i dipendenti dell'Azienda, oltre che adempiere ai doveri generali di lealtà, di correttezza e di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede, devono astenersi dallo svolgere attività in concorrenza con quelle dell'Azienda, rispettare le regole aziendali e attenersi ai precetti del Codice, la cui osservanza è richiesta anche ai sensi e per gli effetti di cui alle norme vigenti.

I portatori di interesse, nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adegueranno le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice.

Ciascun socio e dipendente, a prescindere dalla posizione o dallo status, è responsabile delle proprie azioni nel rispetto del presente Codice Etico. L'Azienda mantiene un rapporto di fiducia e di lealtà con ciascuno dei portatori di interesse. Tutte le azioni, le negoziazioni, le operazioni e, in genere, tutti i comportamenti posti in essere dai portatori di interesse nello svolgimento delle attività di competenza o attinenza lavorativa, devono essere improntati ai principi e ai valori richiamati dal presente Codice.

I portatori di interesse sono tenuti ad assumere un atteggiamento aperto e collaborativo alla verifica secondo le norme vigenti e le procedure interne. Ciascun portatore di interesse - sia esso interno che esterno e indipendentemente dal tipo di rapporto con l'Azienda - è tenuto a fornire apporti professionali in linea con le mansioni e le relative responsabilità assegnate e ad agire tenendo presente la tutela del prestigio dell'Azienda.

Ai portatori di interesse viene espressamente richiesta la conoscenza delle norme contenute nel Codice e delle norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della loro funzione. I portatori di interesse devono assumere, anche nei comportamenti privati, condotte che in nessun modo possano nuocere all'Azienda, anche in termini di immagine.

In particolare, essi hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme ed esigerne il rispetto;
- rivolgersi ai propri superiori in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente all'OdV qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili o anche eventuali violazioni delle norme del Codice;
- riferire tempestivamente all'OdV qualsiasi richiesta di violazione delle norme che sia stata loro rivolta;
- collaborare con l'OdV a verificare le possibili violazioni.

Qualora un portatore di interesse venga a conoscenza di situazioni illegali o contrarie ai principi espressi dal presente Codice che, direttamente o indirettamente, vadano a vantaggio dell'Azienda o siano commesse nell'interesse della stessa, deve informare direttamente l'OdV.

I rapporti tra i portatori d'interesse, interni ed esterni a tutti i livelli, devono essere improntati ai valori di autoresponsabilità, democrazia, uguaglianza, equità e solidarietà; pertanto, è sanzionabile l'abuso del dovere di informazione a scopo di ritorsione o meramente emulativo.

Ogni funzione aziendale ha l'obbligo di:

- orientare il proprio comportamento ai valori dell'Azienda;
- promuovere l'osservanza del Codice da parte di chiunque;
- divulgare il rispetto delle norme del Codice quale parte integrante ed essenziale della qualità della prestazione;
- adottare tempestivamente le opportune misure correttive quando richiesto dalla situazione;
- vigilare e adoperarsi per evitare, nei limiti delle proprie competenze e attribuzioni, possibili ritorsioni.

L'Azienda assicura:

- la diffusione del Codice presso i portatori di interesse e presso coloro che entrano in rapporti con essa;
- l'approfondimento e l'aggiornamento del Codice, utilizzando la migliore comunicazione disponibile verso ogni portatore di interesse, richiedendo o organizzando specifiche sessioni formative, se necessario;
- l'esecuzione di sistematici interventi a verifica della potenziale o effettiva inosservanza del Codice a cura dell'OdV.
- che i portatori di interesse che hanno segnalato o fatto emergere violazioni del Codice o delle norme in esso richiamate, siano esenti da conseguenze di qualsiasi genere o coperti.

È compito dell'OdV vigilare sulle condotte previste e prescritte e sugli atti emessi dai portatori di interesse in conformità al Decreto e alla piena esecuzione delle disposizioni di legge, nonché di quelle regolamentari e societarie emesse in materia.

2.0 PRINCIPI ETICI

2.1 Principi Generali

L'Azienda promuove l'informazione e lo sviluppo di forme di partecipazione democratica alla vita dei propri organismi e favorisce il massimo controllo degli enti associati sul proprio operato.

Le persone dell'Azienda si impegnano ad agire onestamente nei rapporti con le persone, verso le Istituzioni e l'intero sistema economico.

2.2 Principio di legalità

L'Azienda ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui essa si trova a operare e promuove l'educazione alla legalità.

Tutte le attività devono pertanto essere improntate e svolte nel rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate. Non è quindi giustificata in nessun caso una violazione di questo principio, neanche se in nome degli interessi o a vantaggio dell'Azienda.

2.3 Organizzazione

Ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile.

Ciascuna funzione aziendale è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

2.4 Rispetto

Il rispetto tocca l'individuo nella sua sfera personale e professionale nonché, più in generale, l'atteggiamento dell'Azienda nei confronti degli impegni presi con i portatori d'interesse.

Nelle relazioni interne, il rispetto significa la protezione dell'integrità fisica e morale dei soci e dei dipendenti e della loro valorizzazione in quanto risorsa chiave di competitività e di successo indipendentemente dall'opinione politica, sessuale e religiosa individuale.

Nelle relazioni esterne, il rispetto significa mantenere adeguati rapporti professionali, in particolare con i clienti assistiti.

2.5 Integrità e Trasparenza

L'Azienda intende rappresentare un esempio di forte orientamento all'integrità, diffondendo onestà ed etica con azioni e comportamenti coerenti a tutte le persone dell'Azienda. In particolare, la trasparenza nell'agire, nel comunicare e nell'informare è un elemento centrale dell'affidabilità nei confronti dei portatori d'interesse interni ed esterni. La comunicazione, in

particolare, oltre a dover seguire sempre le procedure stabilite, deve essere semplice, comprensibile tempestiva e veritiera e, se resa pubblica, facilmente accessibile a tutti.

2.6 Correttezza dell'Amministrazione

Nella gestione amministrativa, l'Azienda si ispira alle linee guida dell'Associazione di Categoria, e persegue il proprio oggetto sociale nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei soci, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio.

2.7 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Gli organi dell'Azienda e quanti agiscono per conto dell'Azienda nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, Italiana, dell'Unione Europea o di Paesi terzi, ispirano ed adeguano la propria condotta al fine di non indurre la Pubblica Amministrazione alla violazione dei principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta.

2.8 Tutela della concorrenza

L'Azienda compete lealmente sul mercato rispettando le regole della concorrenza e del libero mercato.

2.9 Rapporti con i fornitori

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate esclusivamente su :

1. una valutazione obiettiva della qualità e del prezzo del bene o servizio;
2. garanzie di assistenza e tempestività;
3. un atteggiamento socialmente responsabile.

2.10 Rapporti con i Clienti

Nei rapporti con la propria Clientela, le persone beneficiarie dei servizi sono al primo posto nelle scelte dell'Azienda. Al fine di assicurare rapporti improntati alla fiducia, alla lealtà, alla correttezza e al rispetto della dignità umana, è necessario che:

- gli utenti siano adeguatamente informati sui servizi offerti in loro favore;
- agli utenti non siano consigliate e/o proposte azioni o comportamenti contrari alle leggi;
- gli utenti siano rispettati e protetti nella loro integrità fisica e morale.

2.11 Rapporti con Istituzioni e pubblici funzionari

I rapporti dell'Azienda nei confronti delle Istituzioni pubbliche, nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, sono intrattenuti da ciascun Amministratore e da ciascun

Dipendente, quale che sia la funzione o l'incarico, nel rispetto della normativa vigente, e sulla base dei principi generali di correttezza e di lealtà. L'Azienda qualora lo ritenga opportuno, può sostenere programmi di enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni e associazioni, sempre nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del codice etico.

2.12 Diritti umani e sicurezza del lavoro

L'Azienda condanna qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale, dell'integrità fisica, culturale e morale delle persone con le quali si relaziona e si impegna a contrastare qualsiasi comportamento di questa natura, incluso l'utilizzo di lavoro irregolare. L'Azienda si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza.

2.13 Sicurezza ed Ambiente (sostenibilità)

L'Azienda si impegna al soddisfacimento delle legittime aspettative di tutti i suoi portatori d'interesse con i quali intende promuovere un dialogo finalizzato alla miglior comprensione delle loro esigenze. L'Azienda persegue la tutela dell'ambiente avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni che coinvolgono o possono coinvolgere l'ambiente.

2.14 Contrasto del terrorismo e della criminalità

L'Azienda crede profondamente nei valori democratici e condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. L'Azienda condanna qualsiasi attività che implichi il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di beni o introiti da attività criminali in qualsiasi forma o modo.

2.15 Rapporti interni

L'attività degli Organi Sociali è improntata al pieno rispetto delle regole democratiche sancite dallo Statuto sociale e dalla legislazione vigente nazionale e comunitaria.

Ogni persona è rispettata nel suo credo religioso, opinione politica e di genere.

Al fine di assicurare rapporti improntati alla fiducia, alla lealtà, alla correttezza e al rispetto della dignità umana, è necessario che i tempi e gli spazi del vivere quotidiano della persona e il suo diritto alla riservatezza siano tutelati. I soggetti incaricati a funzioni amministrative sono tenuti a:

- impegnarsi attivamente affinché l'Azienda possa trarre beneficio dalle loro specifiche competenze;
- denunciare tempestivamente qualsiasi situazione di conflitto d'interesse che li veda coinvolti;
- riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento del proprio mandato;
- far prevalere sempre l'interesse della missione sociale rispetto all'interesse particolare del singolo.

Nelle situazioni di crisi l'Azienda adotta una strategia improntata alla salvaguardia del lavoro, compatibilmente con gli impegni presi nei confronti dei clienti.

2.16 Conflitto d'interessi

Per "conflitto di interessi" si intende la situazione in cui un componente dell'Azienda (a qualsiasi livello gerarchico e di carica istituzionale), a causa di interessi o attività che possano generare un vantaggio immediato o differito per se stessi, i propri famigliari o conoscenti, agisce non in conformità con le prescrizioni etiche e/o viene condizionato nella propria capacità di operare nell'esclusivo interesse della stessa Azienda.

Tutti coloro, ad ogni livello, che hanno rapporti diretti o indiretti con l'Azienda devono evitare azioni ed attività che possano condurre a conflitto d'interesse, in ogni caso è fatto obbligo a chiunque di informare l'Azienda circa la presenza o il sopraggiungere di una qualsiasi forma di conflitto di interesse, reale o potenziale.

Un conflitto di interesse apparente avviene quando gli interessi o le attività personali di un dipendente potrebbero indurre altri a dubitare della sua obiettività o imparzialità.

Tutti i conflitti di interesse reali o apparenti devono essere riportati all'Organismo di Vigilanza.